
P. Murgia

19 novembre 2024

Università degli Studi di Cagliari

Indice

- 1 Teoria Polisistemica e Manipulation School
- 2 Teoria Polisistemica
- 3 Sviluppi successivi : Holmes e Chesterman
- 4 Manipulation School

Teoria Polisistemica e Manipulation School

- 1 Teoria Polisistemica e Manipulation School
 - Introduzione
- 2 Teoria Polisistemica
- 3 Sviluppi successivi : Holmes e Chesterman
- 4 Manipulation School

Introduzione

- Avvicinamento alla svolta culturale ;
- Traduzione come mezzo di diffusione culturale ;
- Importanza data ai generi minori e alle traduzioni ;
- Focus **descrittivo**
- Focus al **testo di arrivo** (prodotto)
- Elaborazione di **norme**, intese come tendenze nella pratica.

Studiosi principali

Teoria polisistemica :

- Itamar Even-Zohar
- Gideon Toury

Manipulation School :

- Joe Lambert
- Theo Hermans

Teoria Polisistemica

1 Teoria Polisistemica e Manipulation School

2 Teoria Polisistemica

- Itamar Even-Zohar
- Gideon Toury

3 Sviluppi successivi : Holmes e Chesterman

4 Manipulation School

La traduzione all'interno del polisistema

- Influenze : formalismo russo (Jakobson, Tynyanov) per l'approccio storico, Scuola di Praga per il lavoro sull'interferenza linguistica ;
- Sistema come "sistema di sistemi" (Jakobson, Tynyanov) : non è possibile uno studio isolato e puramente sincronico di testi o generi ;
- Approccio **funzionalista** e legato alle **relazioni**.

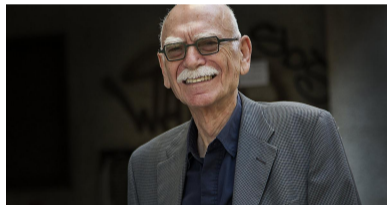


Figure 1 : Itamar Even-Zohar

Concetti principali

- La letteratura come polisistema
- Status della letteratura tradotta in continuo cambiamento
- Equivalenza come costrutto socio-culturale
- Traduzione come veicolo di trasmissione della cultura

Definizioni

Definizione di polisistema :

Il polisistema è concepito come un conglomerato (o sistema) eterogeneo e gerarchizzato di sistemi che interagiscono per determinare un continuo e dinamico processo di evoluzione all'interno del polisistema nel suo complesso.

Eterogeneità come caratteristica del polisistema

Caratteristiche del sistema :

On the one hand a **system** consists of **both synchrony and diachrony**; on the other, **each of those separately is a system**. Secondly, as the idea of structuredness and systemacity need no longer be identified with homogeneity, a **semiotic system is necessarily a heterogeneous, open structure**. It is, therefore, very rarely a unisystem but is necessarily, a polysystem (1979 : 290).

Inquadramento funzionalista

Perché possiamo dire che si tratta di un approccio **funzionalista**?

L'idea di abbandonare un approccio essenzialista e legato alla sostanza, in favore di un approccio funzionalista e legato alle relazioni fra la lingua e il contesto sociale, è una tendenza dominante della seconda metà del XX secolo, come abbiamo visto anche dagli studi di linguistica. Di fatto, la teoria polisistemica è una prospettiva funzionalista, perché attraverso il concetto di **sistema** esamina queste relazioni.

Inquadramento funzionalista e sistema

In concetto di sistema è funzionalista e non strutturalista perché include sia i dati sincronici che diacronici, e non solo sincronici. Sono quindi fortemente rilevanti :

- Il mutamento storico ;
- Il contesto sociale e culturale della lingua di arrivo ;
- Letterature e generi di minor diffusione o prestigio (microstoria).

Il polisistema letterario

Un sistema letterario è quindi una **struttura socio-culturale dinamica**, in cui esiste un conflitto fra il centro e la periferia nella definizione di *norme* o *modelli* dominanti in grado di modellare il centro (Even-Zohar, 2013, p. 144)

Dunque :

- La letteratura non è solo un conglomerato di testi, ma un sistema che include gli elementi e i partecipanti del contesto di produzione ;
- Un polisistema letterario non è statico : certi generi, come ad esempio la letteratura tradotta, possono diventare più o meno importanti a seconda dello sviluppo del contesto. Quindi non è statico perché **in continuo mutamento**

La letteratura tradotta

All'interno del sistema, la letteratura tradotta ha quindi un suo valore specifico :

“I use the term ‘translated literature’ not just as ... the group of translated literary works, but as a denotation for a **body of texts which is structured and functions as a system** ... I conceive of translated literature not only as a system in its own right, but as a **system fully participating in the history of [literary] polysystem**, as an integral part of it, related with all the other co-systems. (Even-Zohar 1978 : 117–18)”

Dinamica della letteratura tradotta

Continua evoluzione del polisistema : "tensione" fra sistemi **conservatori** e **innovativi**, che determina i generi più importanti nella gerarchia. **Se la letteratura tradotta è in alto nella gerarchia**, si sono verificate le seguenti condizioni :

- Una letteratura è giovane e in fase di formazione ;
- Una letteratura è periferica o debole, e importa dei nuovi generi letterari, ad esempio dalla letteratura di una cultura coloniale e dominante ;
- Si verifica una svolta nella storia letteraria, dove ad esempio certi generi sono assenti in locale, e coperti solo dalla letteratura straniera.

Equivalenza e valutazione del prodotto

La cultura di riferimento fornisce criteri sia per determinare il concetto di **equivalenza** sia per valutare cosa sia un **prodotto letterario** :

- **Equivalenza di natura storico-culturale**, non determinabile a priori. Non contribuisce quindi alle diatribe teoriche che avevano caratterizzato fino a quel momento il discorso sulla traduzione ;
- Il **prodotto letterario** si valuta in base a **criteri culturali interni di valutazione** rispetto a dei fattori fra loro interdipendenti :

Fattori interdipendenti del prodotto letterario

:

- Produttore : ad esempio, la casa editrice ;
- Consumatore : lettore o fruitore delle citazioni ;
- Prodotto (il testo vero e proprio) ;
- Mercato e istituzioni coinvolte nella distribuzione dei testi ;
- Repertorio : norme e materiali che regolano creazione e uso del prodotto.

Transfer, modello, repertorio

Anni '90 : spostamento dell'interesse di Even-Zohar verso lo **scambio culturale**, e nello specifico alla trasmissione di modelli culturali attraverso la letteratura tradotta, in quanto transfer di repertori ; si focalizza di più sul concetto di **eterogeneità** ed estende il modello della dinamicità polisistemica anche al di fuori degli studi di letteratura.

Concetti principali

:

- Dà l'avvio agli Studi Descrittivi della Traduzione ;

- Elabora delle **norme** per descrivere il processo traduttivo e delle **leggi** di traduzione ;

- Elabora il concetto di **equivalenza traduttiva**

Studi Descrittivi della traduzione

:

Ciò che manca non sono tentativi isolati che rispecchiano intuizioni eccellenti e forniscono buone idee (cosa che molti studi esistenti sicuramente fanno), ma è una **branca sistematica che si muova a partire da ipotesi chiare** e che si armi di una **metodologia e di tecniche di ricerca** rese quanto più possibile esplicite e giustificate all'interno della disciplina stessa degli studi sulla traduzione. Soltanto una branca di questo tipo può garantire che i risultati dei singoli studi siano verificabili e paragonabili intersoggettivamente, e che gli studi stessi siano replicabili.

Studi Descrittivi della Traduzione

Un nuova teoria della traduzione deve essere :

- Descrittiva e non prescrittiva ;
- Studiare il processo di lavoro del traduttore ;
- Partire dal prodotto realizzato ;
- Essere generalizzabile.

Metodologia degli SDT

: Fasi metodologiche :

- Posizionare il testo nella cultura di **arrivo**, valutando **importanza** e **accettabilità**;
- Paragonando TP e TA, cercare gli **spostamenti** e individuare i rapporti fra “coppie associate” di segmenti;
- A partire da questo, cercare di giungere a delle **generalizzazioni** riguardanti il processo traduttivo.

Metodologia degli SDT : limiti

Limiti alla teoria :

- Toury abbandona l'idea di trovare degli elementi universali e invariabili del processo di traduzione ;
- Non esiste un modello di "traduzione adeguata" su cui fare delle comparazioni.

Le norme

Elabora quindi una serie di **norme** per descrivere, in linea generale, il processo traduttivo. Per norma **non si intende una regola da seguire**, ma ciò che la comunità (culturale) ritiene sia il modo giusto di procedere :

La traduzione di idee o valori condivisi da una comunità – relativamente a cosa è giusto o sbagliato, adeguato o inadeguato – in istruzioni appropriate o applicabili in situazioni particolari.

Norme

Toury :

”As already indicated, regularities and norms are not just two words used to denote a single phenomenon. In fact, they are not even observable in the same way, let alone on the same level. Many of the regularities, some might say all of them, are the **results of the activity of norms and may therefore be taken as direct evidence of their activity.** The norms themselves will still need to be recovered from instances of behaviour, using the observed regularities as a clue.”

Norme

”Thus, from the scholarly point of view, **norms** do not **appear** as entities at all, but rather as **explanatory hypotheses for actual behaviour and its perceptible manifestations**. What this actually implies is that the **route taken by the researcher appears as a mirror image of the course** presumably taken by the **translator her/himself**. The researcher looks back from the end of the process towards all that has caused it to become what it did.”

Norme

”Consequently, the correlation between norms and strategies is hardly 1 : 1. In other words, one should not be surprised to find out that **one strategy was fed by several different norms (syncretism)**, or, conversely, that **a single norm was at the root of a number of different strategies.**”

Norme

Le norme possono essere regolate da restrizioni identificabili in una scala tra **regole oggettive** e **manierismo idiosincratico**. Queste restrizioni sono, a loro volta, relative a :

- **Tipo di attività** : le norme possono essere trasferite da un'attività all'altra ;
- **Asse temporale** : l'importanza e il grado di restrizione di una norma può variare nel tempo.

Norme

Le norme riguardano quindi l'identificazione di **comportamenti attuati dal traduttore**, e l'interesse di Toury è capire se c'è una sistematicità in questi comportamenti e da cosa deriva. Quindi, capire come le “norme” sono state realizzate, cioè come ha ragionato il traduttore, si può agire in due modi :

- Analizzare i testi tenendo a mente le norme come categorie di analisi per evidenziare delle “regolarità di comportamento” ;
- Analizzare esplicite dichiarazioni fatte dagli attori coinvolti nel processo traduttivo, come traduttori e case editrici. Naturalmente, il resoconto degli informatori può essere parziale e soggettivo, dunque è necessario prendere queste dichiarazioni con attenzione, e considerare cosa può averle motivate.

Classifica delle norme

- 1 Norma iniziale** : scelta del traduttore di rendere il testo adeguato al TP o accettabile nella LA. Si crea così un continuum fra adeguatezza e accettabilità;
- 2 Norme preliminari** : selezione di testi per una lingua o cultura specifica, vale a dire la politica traduttiva. Altro fattore è la scelta di usare una traduzione ponte cioè immediatezza (inteso come direttezza) della traduzione;
- 3 Norme operative** : presentazione e materia linguistica del TA. Si dividono in norme di matrice (segmentazione del testo, omissione e integrazione di elementi) e norme linguistico-testuali relative alle scelte linguistiche.

Le leggi

Toury propone poi effettivamente delle leggi di traduzione, dedotte dai suoi studi.

Tali leggi sono :

- **Legge della maggiore standardizzazione** : “in traduzione, le relazioni testuali che sono in vigore nell’originale sono spesso modificate, talvolta fino al punto di essere completamente ignorate, a favore di opzioni più abituali offerte dal repertorio di arrivo”.
- **Legge dell’interferenza** l’interferenza del TP sul TA è un fattore sempre presente. La tolleranza dell’interferenza nel TA dipende da fattori socioculturali, come il prestigio della LP.

Le leggi

Il concetto di “legge” o “universalità” è differente da quello di norma : la legge **ammette delle eccezioni**, che sono però **spiegabili da altre leggi**. Non è possibile elaborare degli universalità che corrispondano a tutti i casi riportati, ma si può riconoscere una tendenza. Si tratta quindi di una **impostazione probabilistica**, che funziona perché legata alla presenza di determinate condizioni.

Le leggi

Caso di studio : Letteratura tradotta in ebraico e "coppie congiunte".

l'uso delle "coppie congiunte" (come law and order), che secondo l'autore caratterizzavano la letteratura in ebraico dal XVII, è diminuito con l'aumento del prestigio della letteratura ebraica. Queste sono comunque più frequenti nella letteratura tradotta che nei testi in originale ebraico; da questo Toury trae una generalizzazione che propone come universale l'utilizzo di coppie congiunte al posto di un'unica unità lessicale nel caso in cui si traduca verso sistemi giovani o deboli.

Equivalenza traduttiva : definizione

Nozione **funzionale-relazionale** :

When one's purpose is the descriptive study of literary translations in their environment, the initial question is not whether a certain text is a translation (according to some preconceived criteria which are extrinsic to the system under study), but whether it is regarded as a translation from the intrinsic point of view of the target literary polysystem (1980 : 43). For the purpose of a descriptive study, a translation will be taken to be any target-language utterance which is presented or regarded as a translation as such within the target culture, on whatever grounds (1985 : 20).

Equivalenza traduttiva

Dunque, se una comunità considera un testo come traduzione, si può **dare per implicita la nozione di equivalenza**, togliendo a questa definitivamente la posizione centrale che aveva avuto fino a quel momento.

Sviluppi successivi : Holmes e Chesterman

- 1 Teoria Polisistemica e Manipulation School
- 2 Teoria Polisistemica
- 3** Sviluppo successivi : Holmes e Chesterman
 - Chesterman e le norme
 - Considerazioni
- 4 Manipulation School

Chesterman (2000)

- **Norme di prodotto o aspettativa** : queste norme tengono in considerazione il destinatario della traduzione, e ciò che si aspetta da una traduzione per il suo concetto (culturalmente e socialmente condizionato) di buona traduzione. Sono dunque inclusi e permessi i giudizi valutativi sulle stesse. Tali norme sono spesso avvalorate e riprodotte da figure di autorità;
- **Norme professionali** : regolano il processo traduttivo. Si articolano come segue :
 - ▶ norme di responsabilità : standard etici di professionalità e accuratezza ;
 - ▶ norme di comunicazione : il traduttore, in quanto esperto di comunicazione, si impegna a garantire il miglior grado di comunicazione fra le parti ;
 - ▶ Norme di relazione : il rapporto tra TP e TA va valutato dal traduttore, e non guidato in maniera rigida da norme di equivalenza applicabili in tutti i casi.

Chesterman

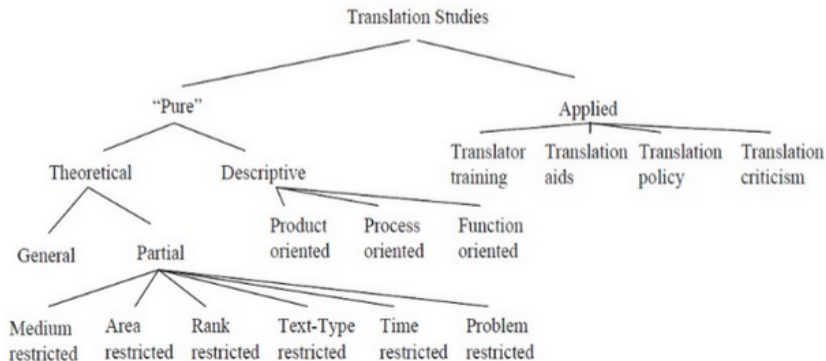
Considerazioni : Il valore delle norme di Chesterman è di coprire delle aree non tenute in considerazione da Toury, come l'aspetto etico e le aspettative del ricevente, nonché le norme socio-culturali che definiscono l'appropriatezza di una traduzione, che in Toury vengono incluse come premesse al processo ma non elaborate sotto forma di norma.

Holmes e gli SDT

- Il termine Studi Descrittivi della Traduzione è coniato da Holmes nel 1972 nell'articolo *The Name and Nature of Translation Studies*;
- Rivendica la dignità di disciplina autonoma per gli Studi sulla Traduzione;
- Intende la disciplina in senso ampio, che includa quindi sia gli studi sul **processo** che sul **prodotto**;
- Obbiettivo : **descrivere i fenomeni esistenti e stabilire dei principi generali per predire e interpretare l'esistenza di tali fenomeni**;
- Approccio **empirico**.

Suddivisione degli SDT

Studi descrittivi della Traduzione : branca descrittiva (process traduttivo e traduzioni come prodotti) e branca teorica (spiegazione e predizione).



- Diventa meno rilevante lo studio delle corrispondenze linguistiche ;
- Perdono rilevanza le nozioni di fedeltà, equivalenza e analisi del TP ;
-

Manipulation School

- 1 Teoria Polisistemica e Manipulation School
- 2 Teoria Polisistemica
- 3 Sviluppi successivi : Holmes e Chesterman
- 4 Manipulation School**

Fondazione

A partire dagli anni '70, la International Comparative Association tenne diversi incontri sul tema della letteratura tradotta. Gli studiosi coinvolti formarono quella che divenne nota come “Manipulation School”, con la raccolta di saggi curata da Hermans, *The Manipulation of Literature : Studies in Literary Translation* (1985) :

Traduzione come manipolazione del TP

[...] una concezione della letteratura come **sistema complesso e dinamico**; la convinzione che dovrebbe esistere una continua interazione fra i modelli teorici e i *case studies* pratici; un approccio alla traduzione letteraria che è descrittivo, organizzato in base al sistema di arrivo, funzionale e sistemico; e un interesse per le norme e le costrizioni che regolano la produzione e la ricezione delle traduzioni, per il rapporto fra la traduzione e altri tipi di elaborazione testuale, e per il posto e ruolo occupato dalle traduzioni sia all'interno di una data letteratura, sia nell'interazione fra letterature diverse.

Traduzione come manipolazione del TP

Ogni tipo di traduzione può intendersi come una **manipolazione del TP**, con diversi obiettivi. è Dunque, **non è possibile una riproduzione parziale e oggettiva del TP**, ed è opportuno considerare le funzioni del testo all'interno del **contesto socioculturale**.

Concetti di base

- Modello di tipo **dinamico** ;
- I traduttori agiscono motivati da ragioni concrete ;
- **La traduzione può quindi essere considerata come uno strumento per minare o consolidare determinate posizioni nella società**

Traduzione e società

Dunque, la traduzione è intesa come **forza storica primaria** : questa è una connessione diretta con la teoria polisistemica.

Sistema descrittivo delle traduzioni letterarie

Lambert e Van Gorp, nel loro lavoro *On describing translation* (1985), si rifanno ai modelli di Evan-Zohar e Toury per elaborare un sistema descrittivo delle traduzioni letterarie, tenendo in considerazione i sistemi letterari di TP e TA per descrivere autore, testo e lettore. Lo schema è diviso in 4 sezioni :

- **Dati preliminari** : informazioni relative all'edizione e metatesti ;
- **Macro-livello** : suddivisione del testo in titoli e capitoli ;
- **Micro-livello** : analisi dei diversi livelli linguistici : lessicali, strutturali, sovrastrutturali (come la narrazione). Interagendo con il macro-livello, si arriva a generalizzazioni relative a un contesto sistemico più ampio ;
- **Contesto sistemico** : si portano a confronto i vari livelli e la teoria allo scopo di arrivare a delle norme e generalizzazioni. Il rapporto fra testi e fra sistemi è tenuto in considerazione in questa fase.

Sistema descrittivo delle traduzioni letterarie

Gli studiosi della Manipulation School evidenziano anche il fatto che non si può più studiare anche solo un singolo autore senza tenere in considerazione il sistema a cui si trova legato lui e la traduzione. Gli studiosi successivi, come Lefevere, imposteranno invece questioni simili non più in prospettiva polisistemica, ma in prospettiva culturale e ideologica.